

	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Dante Alighieri Via Falck n° 110 – 20099 Sesto S. Giovanni (MI) Telefono: 02 36 57 471 – Fax: 02 36 57 47 36 E-mail: <a href="mailto:segreteria@comprensivodante.it">segreteria@comprensivodante.it</a> Sito: <a href="http://www.comprensivodante.it">www.comprensivodante.it</a></p>	
---	---	---

## Piano didattico personalizzato

**Anno scolastico** \_\_\_\_\_ **classe** \_\_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

scuola \_\_\_\_\_

Dati ricavabili da:

Diagnosi specialistica di ADHD aggiornata al \_\_\_\_\_  
redatta dal Responsabile ASL/Servizio privato

\_\_\_\_\_

Logopedista \_\_\_\_\_

Dati e osservazioni degli insegnanti.

PDP concordato e redatto dai docenti dell' Equipe pedagogica:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Genitori \_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

**Sommario**

Indicazioni.....	3
Metodologie e strategie .....	4
L'organizzazione sociale della classe.....	4
Misure compensative.....	4
Misure dispensative.....	4
L'organizzazione delle attività in classe .....	6
Misure compensative.....	6
La gestione delle attività in classe.....	7
Misure compensative.....	7
Misure dispensative.....	7
I compiti a casa.....	9
Individuazione di eventuali modifiche degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal "Piano di studio" .....	10
Suggerimenti.....	11
Patto con la famiglia .....	12
Firma dei docenti .....	13

## Indicazioni

Il presente "Piano didattico personalizzato" è un documento da utilizzare da parte di tutti i docenti della classe.

Sono considerate le specifiche necessità del singolo alunno rilevate dalla diagnosi e dagli incontri con gli specialisti, dalle osservazioni degli insegnanti, e dai colloqui con i genitori.

Il Piano deve essere letto, concordato, redatto e verificato dai docenti del Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo Grado e dai docenti dell'Equipe pedagogica per la Scuola Primaria.

I docenti potranno segnalare le modifiche che si rendessero necessarie in corso d'anno.

Il P.D.P. deve essere sottoposto a verifica almeno due volte durante l'anno scolastico (quadrimestri).

Il piano sarà firmato dai genitori e dai docenti, le modifiche eventuali in corso d'anno saranno sempre concordate con la famiglia.

Compilazione e verifica sono obbligatorie, secondo le vigenti disposizioni legislative (legge 170 - 8 Ottobre 2010 - Linee guida allegate al decreto n°5669 12 luglio 2011).

## Metodologie e strategie

### L'organizzazione sociale della classe

Misure compensative	Misure dispensative
<input type="checkbox"/> Stabilire regole semplici e chiare, condivise con gli alunni	<input type="checkbox"/> Evitare continui richiami, punizioni e note scritte
<input type="checkbox"/> Utilizzare un linguaggio sempre in positivo	<input type="checkbox"/> Non punire l'alunno togliendo l'intervallo o escludendolo dalle attività da lui preferite
<input type="checkbox"/> Rappresentare le regole su di un cartellone con simboli ed immagini.	<input type="checkbox"/> Lasciarlo muovere, senza insistere perché stia fermo
<input type="checkbox"/> Spiegare chiaramente quali sono i comportamenti adeguati e quali sono quelli inappropriati	<input type="checkbox"/> Consentire all'alunno di uscire dalla classe.
<input type="checkbox"/> Sottolineare quali sono le conseguenze dei comportamenti positivi e quali sono quelle che derivano da quelli negativi	
<input type="checkbox"/> Evidenziare i comportamenti positivi attraverso significative gratificazioni	
<input type="checkbox"/> Cambiare rinforzi, quando questi perdono di efficacia	
<input type="checkbox"/> Evitare confronti per non creare situazioni di competizione con i compagni	
<input type="checkbox"/> Concordare con l'alunno semplici obiettivi da raggiungere in tempi adeguati alla sua situazione	
<input type="checkbox"/> Informare frequentemente l'alunno su come si sta comportando rispetto all'obiettivo da raggiungere	
<input type="checkbox"/> Definire strumenti di autovalutazione	

<b>Metodologie e strategie</b>	
<b>L'organizzazione sociale della classe</b>	
<b>Misure compensative</b>	<b>Misure dispensative</b>
<p>del proprio comportamento rispetto alle regole e agli impegni stabiliti</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Fornire tecniche di controllo della collera</li><li><input type="checkbox"/> Riconoscere i segnali interni di aumento della collera</li><li><input type="checkbox"/> Sviluppare tecniche per diminuire/ indirizzare la collera</li><li><input type="checkbox"/> Utilizzare tecniche in risposta alle provocazioni altrui</li><li><input type="checkbox"/> Rinforzare i compagni di classe quando includono l'alunno nelle loro attività</li><li><input type="checkbox"/> Assegnare incarichi di responsabilità.</li></ul>	

**L'organizzazione delle attività in classe****Misure compensative**

- Controllare il livello di attenzione dell'alunno disponendo i banchi in modo da avere la situazione sotto controllo
- Collocare l'alunno vicino alla cattedra senza escluderlo dalla serie dei banchi
- Per lo svolgimento di attività più complesse, metterlo da solo per ridurre le distrazioni
- Stabilire delle routine durante la giornata
- Metterlo a conoscenza dell'orario delle attività
- Inviare anticipatamente segnali del cambio dell'ora/lezione (ritiro/distribuzione quaderni, pulizia della lavagna...)
- Avvertire l'alunno in caso di cambiamenti nelle routine giornaliere
- Lasciare il tempo necessario per riordinare il proprio materiale
- Abituarlo a tenere sul banco solo il materiale necessario per l'attività
- Ridurre i rumori inutili nella classe.

<b>La gestione delle attività in classe</b>	
<b>Misure compensative</b>	<b>Misure dispensative</b>
<input type="checkbox"/> Mantenere il contatto visivo	<input type="checkbox"/> Ridurre i tempi di lavoro
<input type="checkbox"/> Alternare attività impegnative ad attività più leggere	<input type="checkbox"/> Dividere i compiti in più sequenze
<input type="checkbox"/> Sottolineare con la voce o con frasi i passaggi più significativi, usando parole-starter (tenetevi pronti...attenzione...sto per cominciare...via ecc.)	<input type="checkbox"/> Fornire, anche in forma parziale, i risultati degli esercizi da svolgere
<input type="checkbox"/> Esplicitare le procedure di esecuzione	<input type="checkbox"/> Dare un'istruzione alla volta, fargliela eseguire, prima di procedere
<input type="checkbox"/> Usare una voce chiara e varia	<input type="checkbox"/> Informare sui tempi richiesti per l'esecuzione degli esercizi (favorire il rallentamento nell'esecuzione di un compito ed inibire il procedere precipitoso)
<input type="checkbox"/> Assicurarsi che l'alunno abbia compreso le istruzioni di un compito	<input type="checkbox"/> Assegnare minori compiti da svolgere
<input type="checkbox"/> Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli, paragrafi, immagini ...)	<input type="checkbox"/> Suddividere le attività in frazioni controllabili, di volta in volta
<input type="checkbox"/> Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali	<input type="checkbox"/> Privilegiare, se necessario, l'attività orale a quella scritta
<input type="checkbox"/> Utilizzare diversi strumenti per semplificare le spiegazioni (lavagna, uso di colori, computer, tabelle, schemi, mappe, parole/chiave, immagini ecc.)	<input type="checkbox"/> Non dare importanza alla calligrafia
<input type="checkbox"/> Richiamare la sua attenzione, chiedendogli di intervenire nella spiegazione	<input type="checkbox"/> Programmare le interrogazioni
<input type="checkbox"/> Costruire situazioni di gioco per	<input type="checkbox"/> Dare più tempo per la risposta, invitando il bambino a riflettere
	<input type="checkbox"/> Fornire in anticipo il contenuto delle domande
	<input type="checkbox"/> Evitare attività di copiatura dalla lavagna
	<input type="checkbox"/> Non considerare e valutare gli errori grammaticali o di calcolo
	<input type="checkbox"/> Predisporre prove di verifica semplificate

<b>La gestione delle attività in classe</b>	
<b>Misure compensative</b>	<b>Misure dispensative</b>
<p>favorire l'attenzione e la comprensione</p> <p><input type="checkbox"/> Favorire/programmare attività in cui il bambino possa dare il proprio contributo</p> <p><input type="checkbox"/> Favorire le attività da svolgere in coppia/ in piccolo gruppo eterogeneo, dove è importante cooperare per raggiungere l'obiettivo</p> <p><input type="checkbox"/> Favorire forme di tutoraggio.</p>	<p>da svolgere in più fasi.</p>

**I compiti a casa**

- Controllare che l'alunno abbia trascritto correttamente i compiti sul diario
- Avviare all'autonomia con l'istituzione di un diario di classe valido per tutti gli alunni (controllo dei compiti, copiatura per gli assenti ...)
- Verificare l'esecuzione dei compiti a casa
- Prendere accordi con i genitori per facilitare l'esecuzione dei compiti a casa.

- Assegnare un minor numero di compiti
- Organizzare la distribuzione dei compiti nell'arco della settimana.

**Individuazione di eventuali modifiche degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal "Piano di studio"**

**Disciplina/ambito disciplinare**

---

---

---

---

---

---

---

---

**Disciplina/ambito disciplinare**

---

---

---

---

---

---

---

---

**Disciplina/ambito disciplinare**

---

---

---

---

---

---

---

---

**Disciplina/ambito disciplinare**

---

---

---

---

---

---

---

---

## Suggerimenti

- Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e rispetto delle singole diversità
  - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"
  - Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
  - Favorire l'autocorrezione
  - Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative (brainstorming ...)
  - Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
  - Adattare testi
  - Altro
- 
-



